

associazione **amici** dei musei  
di monza e brianza



**Martedì 4 aprile 2023**

**MOSTRA FOTOGRAFICA LEE JEFFRIES. PORTRAITS  
E LA CROCEFISSIONE DI MASACCIO  
MUSEO DIOCESANO DI MILANO**



**Programma:**

**Ore 14.15 Partenza da Monza – Palazzo Comunale – con pullman**

**Ore 15.00 Ingresso al Museo Diocesano di Milano**

**Ore 17.00 Ritorno a Monza con pullman**

**La nostra guida sarà NADIA RIGHI**

**Quota di partecipazione: 50 euro da versare in contanti alla Segretaria prima dell'inizio della visita guidata.**

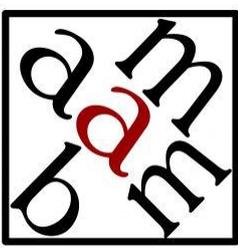
**Prenotazione contattando – entro il 18 marzo 2023 – la Segreteria cellulare n. 347.6986580.**

**La visita verrà realizzata se perverranno almeno n. 20 conferme di partecipazione. Il socio che disdirà successivamente al 18 marzo 2023 dovrà pagare l'intera quota prevista.**

**Per il rinnovo della quota associativa o per nuove iscrizioni i versamenti potranno essere effettuati in contanti o a mezzo bonifico bancario IBAN: IT 40 P 02008 20400 000004365874.**

**Per maggiori informazioni vai sul sito [www.amicimuseimonza.it](http://www.amicimuseimonza.it) alla voce «Iscrizioni»**

**Si ringrazia per il sostegno**



**MOSTRA FOTOGRAFICA DI LEE JEFFRIES** La mostra presenta circa cinquanta immagini del fotografo inglese diventato la voce degli emarginati attraverso le sue fotografie in bianco e nero e a colori che catturano i volti di quell'umanità nascosta e invisibile che popola le strade delle grandi metropoli dell'Europa e degli Stati Uniti.

Fotografo autodidatta, Lee Jeffries inizia la sua carriera quasi per caso, nel giorno che precedeva la maratona di Londra del 2008 quando scatta una fotografia a una giovane ragazza senz'altro che sedeva all'ingresso di un negozio; rimproverato per averlo fatto senza autorizzazione, Jeffries si ferma a parlare con lei, a interrogarla sul suo passato, a stabilire un contatto che andasse al di là della semplice curiosità per scavare nel profondo dell'animo della persona che aveva di fronte. Da allora inizia a interessarsi e a documentare le vite degli homeless, passando dai vicoli di Los Angeles fino alle zone più nascoste e pericolose delle città della Francia e dell'Italia.

Grazie al suo sguardo e alla sua arte spirituale, come lui stesso è solito definirla, Lee Jeffries fa emergere le persone senza fissa dimora dal buio in cui sono reclusi e cerca di ridare luce e dignità a ogni essere umano.

La sua cifra stilistica più caratteristica è quella del ritratto, il suo stile è caratterizzato da inquadrature in primo piano fortemente contrastate, e da interazioni molto ravvicinate con i soggetti, dei quali riesce a far emergere i volti nella loro straordinaria potenza espressiva.

**MASACCIO. La Crocifissione dal Museo e Real Bosco di Capodimonte, Napoli**  
**OMAGGIO AD ALBERTO CRESPI**

Il Museo Diocesano propone quest'anno come spunto di riflessione per il tempo di Quaresima e di Pasqua l'esposizione della *Crocifissione* di Masaccio (San Giovanni Valdarno 1401 – Roma 1428): la preziosa tavola, conservata al Museo e Real Bosco di Capodimonte di Napoli e per la prima volta a Milano, è una delle opere più importanti dell'artista toscano che rivoluziona nel suo breve ma folgorante percorso la storia dell'arte.

L'esposizione di un'opera su fondo oro, il fondo oro per eccellenza della pittura italiana, vuole essere un omaggio alla memoria del giurista e collezionista Alberto Crespi (1923 -2022), che al Museo ha lasciato la sua preziosa collezione di Fondi Oro.

